

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 23

Adunanza 20 giugno 2014

**OGGETTO:** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI PIOSSASCO - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 440 – 21070/2014

Sotto la presidenza del Vicepresidente ALBERTO AVETTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, CARLO CHIAMA, ANTONIO MARCO D'ACRI, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU, ROBERTO RONCO e IDA VANA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

**Premesso** che per il Comune di Piossasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 31-9698 del 30 settembre 2008, successivamente rettificata con D.G.R. n. 16-10621 del 26 gennaio 2009;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 11 aprile 2014, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del comma 5, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalle LL.RR. n. 3 e n. 17 del 2013, trasmesso alla Provincia, in data 30 maggio 2014, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. 033/2014)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 9.803 abitanti nel 1971, 15.443 abitanti nel 1981, 15.554 abitanti nel 1991, 16.151 abitanti nel 2001 e 18.186 abitanti nel 2011, dato che conferma un andamento demografico 1971/2010 in incremento del 46% circa;
- superficie territoriale: 4.015 ettari, dei quali 2.591 di pianura e 1.424 ettari di montagna; 2.339 ettari presentano una pendenza inferiore al 5%, 681 ettari presentano pendenze comprese tra il 5 ed il 25% e 995 ettari presentano pendenza superiore al 25%; circa 1.100 ettari appartengono alla II<sup>a</sup> Classe di Capacità d'Uso dei Suoli. È altresì, caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di circa 1.366 ettari, che costituiscono il 34% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 13 denominato "Area Metropolitana Torinese Sud-Ovest" di cui all'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- è individuato tra i Comuni ad alta tensione abitativa dalla D.G.R. n. 1-8316/2003;
- infrastrutture per la mobilità:
  - è attraversato dalla SSP n. 589 dei laghi di Avigliana e dalle Strade Provinciali n. 6 di Pinerolo, n. 141 di Castagnole Piemonte e n. 193 della Colletta;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Chisola e Sangonetto di Piossasco e dal corso di acqua pubblica del Rio Tori;
  - il Comune è classificato sismico **-zona 3-** ai sensi della D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010;
- tutela ambientale:
  - una porzione di 387 ettari del territorio è interessato dal Parco Naturale del Monte San Giorgio di gestione provinciale - codice EUAPXXX2;
  - una porzione del territorio pari ad 71 ettari è interessata dall'area di particolare pregio "APPProv020p" di connessione tra il Parco Monte San Giorgio e le aree agricole periurbane;

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16 del 11 aprile 2014 di adozione della Variante;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, prende l'avvio dalla necessità di apportare modeste revisioni a quanto approvato con Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C.. Con la citata Variante, l'Amministrazione Comunale aveva proceduto al recepimento delle aree di esclusione e di osservazione, correlate allo stabilimento AVIO *-a rischio di incidente rilevante-* sito nel territorio del Comune di Rivalta di Torino, in prossimità del confine con il Comune di Piossasco, ai sensi della D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010 "Linee guida per la valutazione del rischio industriale nell'ambito della pianificazione territoriale", integrando l'articolo 12 "Vincoli inibitori" con il punto 12/9 "Aree interessate da rischio di incidente industriale rilevante". Il Comune, a seguito sia dell'osservazione avanzata dalla Provincia con determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 39/25900/2012 del 29/06/2012, nella quale si segnalava la necessità che l'adeguamento del PRG avvenisse ai sensi dell'articolo 5 "Obbligo dei comuni di predisporre l'Elaborato RIR" della cosiddetta

“Variante Seveso” al PTC, approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione Consiglio Regionale n. 23-4501 del 12 ottobre 2010 (B.U.R. n. 43 del 28/10/2012), sia per migliorare il testo di alcuni passaggi normativi che si sono rivelati alla prima applicazione di difficile interpretazione. A seguito di approfondimenti e valutazioni con il Servizio Tutela Ambientale - Ufficio Prevenzione dei rischi nelle Attività Industriali ed Estrattive della Provincia e con il Gestore dell’impianto GE AVIO S.r.l. propone le modifiche in oggetto, consistenti nella rettifica/integrazione dell’articolo 12/9 e nell’integrazione dell’articolo 19 delle N.d.A. con il punto 7, il quale rimanda all’articolo 19 delle Norme di Attuazione della Variante “Seveso” al PTC, relativo alle disposizioni riguardanti gli impianti industriali “*sottosoglia*”;

**dato atto** che ai sensi del settimo comma dell’articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle L.R. n. 3 del 25 marzo 2013 e n 17 del 12 agosto 2013, la deliberazione C.C. n. 16 del 11 aprile 2014 di adozione “... *contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ...*”; **fatto salvo quanto previsto alla lettera a) comma 5, articolo 17, L.R. 56/77;**

**dato atto**, altresì, che ai sensi del settimo comma dell’articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la deliberazione di adozione, pur dando atto che la Variante in oggetto non incrementa la capacità insediativa residenziale in quanto riferita esclusivamente a modifiche normative, **non contiene** “... *un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente ...*”;

**dato atto** che per quanto attiene la procedura di V.A.S., l’Amministrazione Comunale dichiara **l’esclusione dal procedimento di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi del comma 9 dell’articolo 17, L.R. 56/77;**

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

**tenuto conto che ricade sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal quinto comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;**

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/07/2014;

**visto** il parere del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica in data 17/06/2014;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento

degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**visto** l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

**DELIBERA**

- 1. di dichiarare**, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Piossasco, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 11 aprile 2014, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. è segnalata la seguente incompletezza materiale:  
<< il settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle L.R. n. 3 e n. 17 del 2013, prevede tra le condizioni per le quali la Variante è classificata come parziale, la puntuale elencazione, nella deliberazione di adozione, di alcune condizioni, si invita l'Amministrazione Comunale a integrare la documentazione di Variante e la deliberazione di approvazione, con i contenuti della lettera a) comma 5 del citato articolo e con "*... un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente ...*", sebbene la Variante stessa non proponga modifiche a tale parametro. .>>
- 3. di trasmettere** al Comune di Piossasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to G. Formichella

Il Vicepresidente  
f.to A. Avetta